ROVIGOOGGI.IT

SANITA'

Occhiobello: ortopedia, convenzione con Ancona

Ha preso il via la convenzione tra Università politecnica delle Marche e casa di cura "Santa Maria Maddalena" (Rovigo): i medici specializzandi in ortopedia di Univpm verranno a formarsi in via Gorizia











OCCHIOBELLO (Rovigo) - E' diventata operativa dallo scorso mese di novembre presso la casa di cura "Santa Maria Maddalena" la convenzione con la scuola di specializzazione in ortopedia e traumatologia di **Univpm** (Università Politecnica delle Marche): i medici neolaureati dell'ateneo anconetano verranno ad Occhiobello per formarsi professionalmente ed apprendere le tecniche più aggiornate utilizzate dall'unità operativa di ortopedia del presidio di via Gorizia guidata da **Giuseppe De Rito.** "Il primo medico specializzando ha già iniziato a frequentare la corsia - spiega De Rito – dando così il via ad una partnership con Univpm che è il naturale seguito della firma, lo scorso mese di maggio, della convenzione. D'intesa con il direttore della clinica ortopedica di Univpm, Antonio Pompilio Gigante, ogni anno un medico specializzando verrà a frequentare la nostra struttura che ha dimostrato, con l'elevato numero di interventi chirurgici realizzati, di poter rispettare i parametri fissati dall'università per dare il via alla partnership'

Sono infatti 1584 gli interventi di chirurgia ortopedica, (1069 dei quali in regime ordinario e di day surgery e 515 in regime ambulatoriale) effettuati ad Occhiobello nel 2020: di questi, 576 sono di chirurgia cosiddetta "minore", 291 relativi a medicina dello sport e ben 7**16 di chirurgia protesica**. Il record dell'artroprotesi (anca, spalla, ginocchio e revisioni) è merito anche della chirurgia robotica che è l'ultima innovazione nel campo della protesica di anca e ginocchio e permette una maggior precisione nello studio della cinematica della protesi che si va ad impiantare: consente tagli più precisi e un risparmio osseo per arrivare ad una protesi che dura di più rispetto a quelle impiantate con i metodi tradizionali. "L'ampia tipologia di interventi chirurgici ortopedici che portiamo a termine nella nostra struttura costituisce un "bagaglio" di esperienza irripetibile al quale i medici specializzandi possono attingere. A questo si affianca la frequenza dei reparti e degli ambulatori. Infine svilupperemo, sempre in accordo con l'ateneo di Ancona, una collaborazione scientifica commissionando agli specializzandi, la realizzazione di studi specifici"

Da ultimo, Occhiobello è divenuta centro di riferimento per la chirurgia dell'anca. In conseguenza di ciò, la casa di cura ospiterà a turno chirurghi da tutta Italia (gli ultimi, in ordine di tempo, provenivano da Puglia e Abruzzo) che avranno modo di accedere alle sale operatorie per assistere agli interventi. "Il nostro obiettivo come unità operativa - conclude De Rito è quello di continuare una crescita costante non solo ne numeri ma anche nella produzione scientifica. Possiamo contare del resto su nuove sale operatorie completamente digitalizzate



Animali Multimedia Lavoro viaggi week end Gusto

POLESINE24 | SEGUICI SU: f y @ 5







Ortopedia, scuola per specializzandi

I neolaureati dell'ateneo anconetano verranno ad Occhiobello, qui 1,584 interventi in un anno



09/12/2021 - 18:59

Il centro ortopedico di Santa Maria Maddalena diventerà "scuola" per gli specializzandi di Ancona. E' diventata operativa, infatti la convenzione con la scuola di specializzazione in ortopedia e traumatologia della Univpm (Università politecnica delle Marche): i medici neolaureati dell'ateneo anconetano verranno ad Occhiobello per formarsi professionalmente ed apprendere le tecniche più aggiornate utilizzate dall'unità operativa di ortopedia di via Gorizia.

Occhiobello, tra l'altro, è divenuta anche centro di riferimento per la chirurgia dell'anca. In consequenza di ciò, la casa di cura ospiterà a turno chirurghi da tutta Italia (gli ultimi, in ordine di tempo, provenivano da Puglia e Abruzzo) che avranno modo di accedere alle sale operatorie per assistere agli interventi.

Dunque i medici neolaureati dell'ateneo anconetano verranno ad Occhiobello per formarsi professionalmente e apprendere le tecniche più aggiornate utilizzate dall'unità operativa di ortopedia del presidio di via Gorizia guidata da Giuseppe De Rito. "Il primo medico specializzando ha già iniziato a frequentare la corsia - spiega De Rito - dando così il via ad una partnership con Univpm che è il naturale seguito della firma, lo scorso mese di maggio, della convenzione. D'intesa con il direttore della clinica ortopedica di Univpm, Antonio Pompilio Gigante, ogni anno un medico specializzando verrà a frequentare la nostra struttura che ha dimostrato, con l'elevato numero di interventi chirurgici realizzati, di poter rispettare i parametri fissati dall'università per dare il via alla partnership".

Sono infatti 1584 gli interventi di chirurgia ortopedica, (1069 dei quali in regime ordinario e di day surgery e 515 in regime ambulatoriale) effettuati ad Occhiobello nel 2020: di questi, 576 sono di chirurgia cosiddetta "minore", 291 relativi a medicina dello sport e ben 716 di chirurgia

Il record dell'artroprotesi (anca, spalla, ginocchio e revisioni) è merito anche della chirurgia robotica che è l'ultima innovazione nel campo della protesica di anca e ginocchio e permette una maggior precisione nello studio della cinematica della protesi che si va ad impiantare: consente taqli più precisi e un risparmio osseo per arrivare ad una protesi che dura di più rispetto a quelle impiantate con i metodi tradizionali. "L'ampia tipologia di interventi chirurgici ortopedici che portiamo a termine nella nostra struttura costituisce un "bagaglio" di esperienza irripetibile al quale i medici specializzandi possono attingere. A questo si affianca la frequenza dei reparti e degli ambulatori. Infine svilupperemo, sempre in accordo con l'ateneo di Ancona, una collaborazione scientifica commissionando agli specializzandi, la realizzazione di studi specifici".

Da ultimo, Occhiobello è divenuta centro di riferimento per la chirurgia dell'anca. In consequenza di ciò, la casa di cura ospiterà a turno chirurghi da tutta Italia (gli ultimi, in ordine di tempo, provenivano da Puglia e Abruzzo) che avranno modo di accedere alle sale operatorie per assistere agli interventi. "Il nostro obiettivo come unità operativa – conclude De Rito - è quello di continuare una crescita costante non solo nei numeri ma anche nella produzione scientifica. Possiamo contare del resto su nuove sale operatorie completamente digitalizzate"



Occhiobello: ortopedia, convenzione con Ancona № Rovigo oggi ⊙ 4 ore fa 9 Notizie da: Provincia di Rovigo ■





Ha preso il via la convenzione tra Università politecnica delle Marche e casa di cura "Santa Maria Maddalena" (Rovigo): i medici specializzandi in ortopedia di Univpm verranno a formarsi in via Gorizia

Leggi la notizia integrale su: Rovigo oggi



EXPO METEO GUIDA TV SPECIALI -

ABBONATI LEGGI IL GIORNALE ACCEDI





il Resto del Carlino

BALTIMORA OBBLIGO VACCINALE MORTA A 14 ANNI SCIOPERO SCUOLA COVID TERZA DOSE SUPER GREEN PASS METEO JOVANOTTI

CRONACA SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI 🕶

Q

Pubblicato il 10 dicembre 2021

"Porte aperte per i giovani laureati"

La casa di cura accoglie gli specializzandi per formarli in ambito chirurgico. I primi arriveranno da Ancona











L'equipe di ortopedia alla casa di cura

E' operativa da novembre nella casa di cura 'Santa Maria Maddalena' la convenzione con la scuola di specializzazione in ortopedia e traumatologia dell'Università politecnica delle Marche. I medici neolaureati dell'ateneo di Ancora verranno ad Occhiobello per formarsi professionalmente ed apprendere le tecniche più aggiornate ed utilizzate dall'unità operativa di

estense.com[®]

 WhatsApp con notizie, segnalazioni dai quartieri, curiosità, videoclip musicali
 Invia i tuoi filmati vid
 SEGUICI: IIII SEGUICI

La casa di cura "Santa Maria Maddalena" forma nuovi medici in ortopedia e traumatologia

I neolaureati dell'ateneo anconetano andranno a Occhiobello per formarsi professionalmente e apprendere le tecniche più aggiornate

operativa dallo scorso mese di novembre presso la casa di cura "Santa Maria Maddalena" la convenzione con la Scuola di specializzazione in ortopedia e traumatologia di Univpm (Università Politecnica delle Marche): i medici neolaureati dell'ateneo anconetano andranno a Occhiobello per formarsi professionalmente e apprendere le tecniche più aggiornate utilizzate dall'unità operativa di ortopedia del presidio di via Gorizia guidata da Giuseppe De Rito.



"Il primo medico specializzando ha già iniziato a frequentare la corsia – spiega De Rito – dando così il via a una partnership con Univpm che è il naturale seguito della firma, lo scorso mese di maggio, della convenzione. D'intesa con il direttore della clinica ortopedica di Univpm, Antonio Pompilio Gigante, ogni anno un medico specializzando verrà a frequentare la nostra struttura che ha dimostrato, con l'elevato numero di interventi chirurgici realizzati, di poter rispettare i parametri fissati dall'università per dare il via alla partnership".

Sono infatti 1584 gli interventi di chirurgia ortopedica (1069 dei quali in regime ordinario e di day surgery e 515 in regime ambulatoriale) effettuati a Occhiobello nel 2020: di questi, 576 sono di chirurgia cosiddetta "minore", 291 relativi a medicina dello sport e ben 716 di chirurgia protesica.

Il record dell'artroprotesi (anca, spalla, ginocchio e revisioni) è merito anche della chirurgia robotica che è l'ultima innovazione nel campo della protesica di anca e ginocchio e permette una maggior precisione nello studio della cinematica della protesi che si va a impiantare: consente tagli più precisi e un risparmio osseo per arrivare a una protesi che dura di più rispetto a quelle impiantate

"L'ampia tipologia di interventi chirurgici ortopedici che portiamo a termine nella nostra struttura – afferma De Rito – costituisce un "bagaglio" di esperienza irripetibile al quale i medici specializzandi possono attingere. A questo si affianca la frequenza dei reparti e degli ambulatori. Infine svilupperemo, sempre in accordo con l'ateneo di Ancona, una collaborazione scientifica commissionando agli specializzandi, la realizzazione di studi specifici".

Da ultimo, Occhiobello è divenuta centro di riferimento per la chirurgia dell'anca. In conseguenza di ciò, la casa di cura ospiterà a turno chirurghi da tutta Italia (gli ultimi, in ordine di tempo, provenivano da Puglia e Abruzzo) che avranno modo di accedere alle sale operatorie per assistere agli interventi.

"Il nostro obiettivo come unità operativa – conclude De Rito – è quello di continuare una crescita costante non solo nei numeri ma anche nella produzione scientifica. Possiamo contare del resto su nuove sale operatorie completamente digitalizzate".



Casa di cura, polo per specializzandi

▶Convenzione con l'Università delle Marche

OCCHIOBELLO

È diventata operativa alla casa di cura "Santa Maria Maddalena" la convenzione con la scuola di specializzazione in ortopedia e traumatologia dell'Università Politecnica delle Marche: i medici neolaureati dell'ateneo anconetano verranno a Occhiobello per formarsi professionalmente e apprendere le tecniche più aggiornate 576 sono di chirurgia cosiddet-utilizzate dall'unità operativa ta "minore", 291 relativi a medidi ortopedia del presidio di via Gorizia guidata da Giuseppe De Rito. «Ogni anno un medico specializzando verrà a frequentare la nostra struttura che ha dimostrato, con l'elevato numero di interventi chirurgici realizzati, di poter rispettare i parametri fissati dall'università per dare il via alla collaborazio-

Sono infatti 1584 gli interventi di chirurgia ortopedica, (1069 dei quali in regime ordinario e di day surgery e 515 in regime ambulatoriale) effettuati ad Occhiobello nel 2020: di questi, ta "minore", 291 relativi a medicina dello sport e ben 716 di chirurgia protesica. Il record dell'artroprotesi (anca, spalla, ginocchio e revisioni) è merito anche della chirurgia robotica che è l'ultima innovazione nel campo della protesica di anca e ginocchio e permette una maggior precisione nello studio della cinematica della protesi che si va a impiantare. «L'ampia tipologia di interventi chirurgici ortopedici che portiamo a termine nella nostra struttura costituisce un bagaglio di esperienza irripetibile cui i medici specializzandi possono attinge-



re. A ciò si affianca la frequenza dei reparti e degli ambulatori». Occhiobello è divenuta poi centro di riferimento per la chirurgia dell'anca. La casa di cura ospiterà a turno chirurghi da tutta Italia, che avranno modo di accedere alle sale operatorie per assistere agli interventi.

dazione: piazza Garibaldi, 17 - Rovigo . 0425.200.282 Fax 0425.422584 nail: redazione.ro@ w.lavocedirovigo.it

"abbinamento facoltativo calendario
"Herbarium dodici mesi di fiori ed erbe 2022"
a euro 5,90 + costo del quotidiano (non vendib

Anno XXII, Numero 340 - € 1,20° Venerdì 10 Dicembre 2021

il quotidiano del Polesine

Venerdi 10 Dicembre 2021

La Voce

MEDIO POLESINE

Arquà, Bosaro, Canaro, Ceregnano, Costa, Crespino, Fiesso, Frassinelle, Fratta Polesine, Gavello, Guarda Veneta, Occhiobello, Pincara, Polesella, Pontecchio Pol., San Bellino, San Martino di Venezze, Villadose, Villamarzana, Villanova del Ghebbo, Villanova Marchesana

www.lavocedirovigo.it, e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it, Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584

OCCHIOBELLO Operativa la convenzione con l'ateneo di Ancona. Record nell'artoprotesi

topedia, scuola per speci

I neolaureati dell'ateneo anconetano verranno ad Occhiobello, qui 1.584 interventi in un anno

OCCHIOBELLO - Il centro ortopedico di Santa Maria Mad-dalena diventerà "scuola" per gli specializzandi di Ancona. E' diventata operativa, infatti la convenzione con la scuola di specializzazione in ortope-dia e traumatologia della Univpm (Università politec-nica delle Marche): i medici neolaureati dell'ateneo anconetano verranno ad Occhiobello per formarsi professio-nalmente ed apprendere le tecniche più aggiornate utilizzate dall'unità operativa di ortopedia di via Gorizia, Occhiobello, tra l'altro, è di-

venuta anche centro di riferimento per la chirurgia dell'anca. In conseguenza di ciò, la casa di cura ospiterà a turno chirurghi da tutta Italia (gli ultimi, in ordine di tem-po, provenivano da Puglia e Abruzzo) che avranno modo di accedere alle sale operato-rie per assistere agli interven-

Dungue i medici neolaureati dell'ateneo anconetano ver-ranno ad Occhiobello per formarsi professionalmente e apprendere le tecniche più aggiornate utilizzate dall'unità operativa di orto-pedia del presidio di via Gorizia guidata da Giuseppe De Rito, "Il primo medico specia-lizzando ha già iniziato a fre-



L'equipe ortopedica del dottor Giuseppe De Rito (terzo da sinistra)

Rito - dando così il via ad una partnership con Univpm che è il naturale seguito della fir-ma, lo scorso mese di maggio, della convenzione. D'intesa con il direttore della clinica ortopedica di Univpm, Antonio Pompilio Gigante, ogni anno un medico specia-lizzando verrà a frequentare la nostra struttura che ha dimostrato, con l'elevato numero di interventi chirurgici realizzati, di poter rispettare i parametri fissati dall'univer-sità per dare il via alla partnership".

Sono infatti 1584 gli interven-ti di chirurgia ortopedica,

(1069 dei quali in regime ordinario e di day surgery e 515 in regime ambulatoriale) effettuati ad Occhiobello nel 2020: di questi, 576 sono di chirur-gia cosiddetta "minore", 291 relativi a medicina dello sport e ben 716 di chirurgia protesi-

Il record dell'artroprotesi (an-ca, spalla, ginocchio e revi-sioni) è merito anche della chirurgia robotica che è l'ultima innovazione nel campo della protesica di anca e ginocchio e permette una mag-gior precisione nello studio della cinematica della protesi che si va ad impiantare; con-sente tagli più precisi e un ri-

sparmio osseo per arrivare ad una protesi che dura di più ri-spetto a quelle impiantate con i metodi tradizionali. "L'ampia tipologia di inter-venti chirurgici ortopedici che portiamo a termine nella nostra struttura costituisce un "bagaglio" di esperienza irripetibile al quale i medici specializzandi possono attingere. A questo si affianca la frequenza dei reparti e degli ambulatori, Infine svilupperemo, sempre in accordo con l'ateneo di Ancona, una collaborazione scientifica com-missionando agli specializzandi, la realizzazione di studi specifici". Da ultimo, Oc-chiobello è divenuta centro di riferimento per la chirurgia dell'anca. In conseguenza di ciò, la casa di cura ospiterà a turno chirurghi da tutta Italia (gli ultimi, in ordine di tempo, provenivano da Puglia e Abruzzo) che avranno modo di accedere alle sale operatorie per assistere agli interven-ti. "Il nostro obiettivo come unità operativa – conclude De Rito - è quello di continuare una crescita costante non solo nei numeri ma anche nella produzione scientifica, Pos-siamo contare del resto su nuove sale operatorie com-pletamente digitalizzate".

Rovigo

cromata rovigo@kafins.no

Broker over car so del Popole 375. Resign: Tel. 0455 2045 H. Fax 0455 2043 F. Pubblistis SpeeD carso del Popole BC, Rovego - Tel. 0425 423 90 / Fax 0425 448 90 sex/impalhowsh



La battaglia dei diritti

Due serate in musica per festeggiare Zaki «Finalmente libero»

Brandolese a pagina 6



A 70 anni conquista la quarta laurea

Recepted a pagina 7



«Ho fatto nascere il gigante de le

Da 73mila euro a 2 milioni di utile, la crescita inarrestabile di Asm raccontata dallo storico direttore



Occhiobelli

La casa di cura apre le porte agli specializzandi «Passo avanti»

Tomiti apagira 9

BADIA

Studenti contano i rifiuti di plastica Lezione d'ambiente

Saretto apagina 11

Figurolo

Il giorno dei volontari Pergamena ai donatori

Servizio a pagina 10

Calido / 1

Adriese, prova del nove con la regina Arzignano

Chiarelli nd Qr



Calcio /

Delta, uscire dal tunnel in tre mosse

Porto Tolle affronterà in successione Cartigliano, Caldiero e Cjarlins

Aggle nel Qu



«Porte aperte per i giovani laureati»

La casa di cura accoglie gli specializzandi per formarli in ambito chirurgico. I primi arriveranno da Ancona

OCCHIOBELLO

E' operativa da novembre nella casa di cura 'Santa Maria Maddalena' la convenzione con la scuola di specializzazione in ortopedia e traumatologia dell'Università politecnica delle Marche. I medici neolaureati dell'ateneo di Ancora verranno ad Occhiobello per formarsi professionalmente ed apprendere le tecniche più aggiornate ed utilizzate dall'unità operativa di ortopedia in via Gorizia, guidata da Giuseppe De Rito. «Il primo medico specializzando ha già iniziato a frequentare la corsia spiega De Rito - dando così il via ad una partnership con l'Università iniziata a maggio con la convenzione. In accordo con il direttore della clinica ortopedica dell'Università, Antonio Pompilio Gigante, ogni anno un medico specializzando verrà a frequentare la nostra struttura che ha dimostrato, con l'elevato numero di interventi chirurgici realizzati, di poter rispettare i parametri fissati dall'Università per



L'equipe di ortopedia alla casa di cura

dare il via alla partnership». Sono infatti 1584 gli interventi di chirurgia ortopedica (1069 dei quali in regime ordinario e di day surgery e 515 in regime ambulatoriale) effettuati ad Occhiobello nel 2020. Di questi, 576 sono di chirurgia cosiddetta 'minore', 291 di medicina dello sport e 716 di chirurgia protesica. Il record dell'artroprotesi (anca, spalla, ginocchio e revisioni) è merito anche della chirurgia robotica che è l'ultima innovazione nel campo. Consente tagli più precisi e un risparmio osseo per arrivare ad una protesi che dura di più rispetto a quelle impiantate con i metodi tradizionali. «L'ampia tipologia di interven-

L PRIMATO

1584 interventi di chirurgia ortopedica effettuati nel centro solo durante il 2020

ti chirurgici ortopedici - prosegue De Rito - che portiamo a termine nella nostra struttura costituisce un 'bagaglio' di esperienza irripetibile al quale i medici specializzandi possono attingere. A questo si affianca la frequenza dei reparti e degli ambulatori, Infine svilupperemo, sempre in accordo con l'ateneo di Ancona, una collaborazione scientifica commissionando agli specializzandi la realizzazione di studi specifici». La struttura di Occhiobello è divenuta centro di riferimento per la chirurgia dell'anca. Ospiterà a turno chirurghi da tutta Italia, che avranno modo di accedere alle sale operatorie per assistere agli interventi.

Mario Tosatti

© RIPRODUZIONE RISERVATA



la Nuova Ferrara

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONE

ACCORDO CON L'UNIVERSITÀ



Lo staff di ortopedia della Casa di Cura di Santa Maria Maddalena

Chirurgia ortopedica La clinica di Santa Maria forma i futuri specialisti

Gli specializzandi in questa disciplina seguiranno un percorso di formazione in reparto per apprendere le tecniche più aggiornate

È diventato operativo dallo scorso mese di novembre nella casa di cura di S. Maria Maddalena (Ro), struttura convenzionata con l'Asl di Ferrara, l'accordo con la scuola di specializzazione in

ortopedia e traumatologia dell'Università Politecnica delle Marche: i medici neo-laureati dell'ateneo anconetano seguiranno infatti un percorso di formazione ad Occhiobello per apprendere la disciplina e le tecniche più aggiornate utilizzate dall'unità operativa di ortopedia del presidio di via Gorizia, guidata da Giuseppe De Ri-to. «Il primo medico specializzando ha già iniziato a fre-

quentare la corsia - spiega De Rito - dando così il via a una partnership con l'ate-neo marchigiano che è il naturale seguito della firma, lo scorso mese di maggio, della convenzione.

D'intesa con il direttore della clinica ortopedica dell'Università Politecnica delle Marche, Antonio Pompilio Gigante, ogni anno un medico specializzando verrà a frequentare la nostra

struttura che ha dimostrato. con l'elevato numero di interventi chirurgici realizzati, di poter rispettare i parametri fissati dall'università per dare il via alla partner-ship». La clinica ha eseguito

1.584 interventi di chirurgia ortopedica (1069 dei quali in regime ordinario e di day surgery e 515 in regime am-bulatoriale) nell'anno 2020: di questi, 576 sono di chirurgia cosiddetta "mino-re", 291 relativi a medicina dello sport e 716 di chirurgia protesica.

Il record dell'artroprotesi (anca, spalla, ginocchio) è stato garantito anche dall'u-so della chirurgia robotica che è una delle più recenti innovazioni nel campo della protesica di anca e ginoc-chio e permette una mag-

gior precisione nello studio della cinematica (l'analisi del movimento) della protesi che si va ad impiantare: consente tagli più precisi e un risparmio osseo - spiega la clinica di Occhiobello per arrivare ad una protesi che dura di più rispetto a quelle impiantate con i metodi tradizionali.

NUOVE OPPORTUNITÀ

«L'ampia tipologia di inter-venti chirurgici ortopedici che portiamo a termine nella nostra struttura costitui-sce un "bagaglio" di espe-rienza irripetibile al quale i medici specializzandi posso-no attingere – prosegue De Rito – A questo si affianca la frequenza dei reparti e degli ambulatori per il personale in formazione. Infine svilupperemo, sempre in accordo con l'ateneo di Ancona, una collaborazione scientifica commissionando agli specializzandi, la realizzazione di studi specifici». La casa di cura sottolinea

che «da ultimo la nostra struttura è divenuta centro di riferimento per la chirurgia dell'anca. In conseguenza di ciò, la casa di cura ospi-terà a turno chirurghi da tutta Italia (gli ultimi, in ordine di tempo, provenivano da Puglia e Abruzzo) che avranno modo di accedere alle sale operatorie per assistere agli interventi». Il nostro obiettivo come unità operativa, conclude De Rito, «è con-tinuare una crescita costante non solo nei numeri ma anche nella produzione scientifica. Possiamo contare del resto su nuove sale operatorie completamente digitalizzate».